

Verbale incontro sul Bilancio di Previsione 2016

In data 18.07.2016 presso la sede municipale di Cison di Valmarino, si sono riuniti il Sindaco Cristina Pin in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, i Rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil Confederali e Pensionati (Bruno Zambet, Santina Cecchetto, Roberto Buso, Carmine De Lisi, Adriano D'Agostin, Tonin Renzo e Scotton Sneder), l'Assistente Sociale Chiara Dorigo e l'addetta all'Ufficio Tributi Katia Ghin, allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di gennaio 2016.

Il Comune di Cison di Valmarino informa di quanto avvenuto con la chiusura del bilancio consuntivo del 2015 rispetto alle entrate e relative uscite (cfr. scheda allegata) ed in particolare sulle funzioni del sociale specificando come l'incidenza della spesa sociale sulla spesa corrente risulti particolarmente elevata a causa del numero di casi che usufruiscono dei servizi pasti caldi a domicilio ed assistenza domiciliare.

Rispetto al bilancio di previsione 2016, il Comune illustra le scelte adottate per la contabilità economica e patrimoniale con il piano dei conti integrato ed il bilancio consolidato, evidenziando che, per l'anno 2016, la spesa sociale relativa ai servizi di assistenza diretta ai cittadini è stata aumentata, e che a fronte delle difficoltà economiche che il Comune registra si è scelto di apportare riduzioni di spesa rispetto alle attività ludico ricreative in particolare a svantaggio delle politiche giovanili. (cfr. Scheda allegata "Bilancio definitivo esercizio 2016 – settore sociale").

Con riferimento al fondo di solidarietà comunale viene comunicato che nell'arco dell'ultimo triennio si è riscontrato un taglio pari a complessivi 196.000 Euro, dei quali circa 104.000 Euro dal 2014 al 2015.

Patto di stabilità: l'Amministrazione informa della situazione in essere confermando di aver sempre rispettato il patto. Per l'anno in corso avremmo il così detto "Pareggio di Bilancio" e si presume che non ci siano problemi.

Legalità e appalti

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti pubblici, anche per garantire i diritti contrattuali, previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati, nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il Comune si impegna a controllare che nelle gare di appalto non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata.

Governance locale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa l'Amministrazione sta valutando le varie possibilità di associazione per tutti gli altri servizi allo scopo di garantirsi la massima ottimizzazione delle risorse.

Il Comune rispetto alle norme sulla stazione appaltante, scaduta lo scorso 31.12.2015 la convenzione con il Consorzio BIM Piave, sta valutando le diverse possibilità per l'anno in corso.

Inoltre viste le necessità di uniformare i sistemi informatizzati per la gestione delle funzioni delegate ai Comuni, allo scopo di facilitare la gestione associata dei sopracitati servizi con i comuni limitrofi, l'Amministrazione, già nell'anno 2014, ha scelto di modificare la software house affidandosi alla ditta Kibernetes già preponderante nell'area della Vallata.

Politiche della finanza locale e della spesa pubblica

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.

Il Comune, per l'anno 2016, ha confermato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF e IMU e l'aliquota TASI.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo ISEE e le necessarie modifiche ai regolamenti comunali, la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 29.12.2014, ha individuato ed attivato un gruppo di lavoro composto da operatori delle Amministrazioni Comunali e dell'A. Ulss 7 con il mandato di pervenire entro breve a determinazioni condivise allo scopo di assicurare il più possibile l'uniformità di trattamento tra i cittadini dei Comuni facenti parte del territorio Ulss.

Il Comune ha attivato il patto antievasione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, al momento le segnalazioni inviate sono al vaglio dei rispettivi uffici per gli accertamenti del caso. Le eventuali entrate potranno essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali ed a contenere la pressione fiscale a livello locale.

Per il Comune e per l'annualità 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi IMU – TASI e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Per agevolare il cittadino nel pagamento della IUC, il Comune mette a disposizione la propria struttura e il proprio personale per fornire i modelli di pagamento F24 precompilati.

ALIQUOTE IMU: deliberate dal Consiglio Comunale n. 48 del 29.12.2014.

Per le abitazioni principali e relative pertinenze di categoria A1, A8 e A9: aliquota 0,45% con le detrazioni di Euro 200,00.

Per le seconde case e aree edificabili: aliquota del 0,81%.

Per i terreni agricoli: aliquota del 0,76%.

Persone con residenza in Casa di Riposo: esenzione IMU sulla prima casa non abitata.

ALIQUOTE TASI: deliberate dal Consiglio Comunale n. 5 del 02.03.2016

Per le abitazioni principali e relative pertinenze di categoria A1, A8 e A9, fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,10% .

Per gli altri fabbricati ed aree edificabili: aliquota del 0,15%.

Di cui a carico eventuale affittuario 30%.

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita: aliquota 0,15%

A seguito dell'eliminazione della TASI sulle abitazioni principali, lo Stato ha provveduto ad effettuare una rettifica compensativa del Fondo di Solidarietà Comunale a copertura dell'eliminazione della suddetta TASI abitazione principale.

TARIFFE TARI

Le OO.SS. ritengono utile valutare i criteri che i comuni hanno definito all'interno dei consorzi di riferimento per concordare criteri omogeni e definire una riduzione delle tariffe per le famiglie con reddito ISEE fino a 15.000 €.

Il Comune si impegna nell'ambito delle proprie prerogative a promuovere le iniziative necessarie perché entro il 2016 con le parti sociali e i consorzi si raggiunga un'intesa in tale prospettiva.

Regolamento ISEE

Il Comune di Cison di Valmarino ha approvato nel corso del 2008 il regolamento per l'applicazione dell'I.S.E.E ai servizi di assistenza domiciliare e un regolamento che prevede l'applicazione di questo strumento anche nel caso di concessioni di natura economica.

Lo strumento dell'ISEE viene, inoltre, già utilizzato per la concessione dei contributi alle famiglie indigenti, spesso sostituiti da erogazione di servizi (pasti caldi gratuiti, assistenza domiciliare, trasporto scolastico gratuito,...) e ai sostegni economici rivolti a famiglie con minori per servizi legati alla crescita ed all'educazione (compartecipazione rette scuola dell'infanzia, acquisto buoni mensa e abbonamenti per trasporto pubblico scolastico scuola superiore), e per tutte le agevolazioni previste dalla normativa vigente in materia di servizi sociali.

Alla luce dell'introduzione delle novità in materia di ISEE, in vigore dal 01.01.2015, così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 7 un gruppo di lavoro è già stato attivato ed incaricato di analizzare la materia e proporre uno strumento utile alle Amministrazioni Comunali per disciplinare i servizi per i quali è richiesta l'applicazione dell'ISEE per la valutazione della condizione economica.

Politiche di sicurezza del territorio, dei cittadini e politiche di genere

Per la sicurezza dei cittadini sono state installate delle videocamere in punti strategici del territorio.

Politiche abitative e sociali in cohousing

Il Comune non ha nel suo territorio comunale alcuna casa popolare. Riconoscendo l'importanza di una politica per la casa come bene sociale, auspica in un futuro intervento concreto nel territorio della Vallata attraverso la realizzazione di alloggi popolari, attualmente del tutto inesistenti.

Servizi pubblici locali

Le OO.SS. ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambiti ottimali tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

Il comune ha una sua partecipazione nelle seguenti società. Il Comune ha una sua partecipazione nelle seguenti società: Asco Holding S.p.A., Alto Trevigiano Servizi S.r.l., GAL dell'Alta Marca Trevigiana S.r.l. e Schievenin Alto Trevigiano S.r.l.

Piano socio- sanitario regionale e welfare territoriale e Fondazione di Comunità

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle Ulss e delle IPAB.

Portare il diritto alla salute dei cittadini fuori dall'ospedale è una strategia condivisibile solo a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di un coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci. Rispetto alle competenze delle Amministrazioni Comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i Servizi Ospedalieri e del territorio.

Il Comune all'interno della Conferenza dei Sindaci si impegna inoltre a promuovere tutte le iniziative indispensabili per: la definizione dei PDZ e dei LEA, la realizzazione degli ospedali di comunità e delle forme associate dei MMG (realizzabile anche tornando a far diventare i medici di medicina generale dipendenti ULSS), l'attivazione delle COT e delle AFT, il miglioramento delle attività dei Distretti Sanitari e dei Poliambulatori, la trasformazione delle case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari assistenziali delle persone anziane.

Con riferimento all'elenco sopraesposto, viene in particolare riconosciuta l'importanza di investire per la qualificazione delle attività ambulatoriali specialistiche e la costituzione delle attività di medicina di base associata/integrata H12 o H24, mantenendo comunque il presidio medico nel territorio comunale.

Considerato l'alto numero di persone anziane (possiamo riportare il dato degli over 65-75-85 a nostra disposizione da un rapporto IRES 2013) presenti nell'area, visto i crescenti bisogni socio-sanitari e assistenziali che necessitano, le OO.SS. ritengono utile un percorso condiviso con l'amministrazione locale al fine di verifiche costanti delle situazioni sociali delle persone anziane, puntando a garantire condizioni di domiciliarità attraverso la strutturazione di servizi idonei anche in ambiti ottimali in grado di garantire la qualità e l'efficienza degli interventi di sostegno.

A tale scopo va rafforzato il necessario rapporto con la ULSS, per garantire una rete di interventi in grado di assicurare un'assistenza domiciliare con l'attivazione dei pasti caldi, dei trasporti, dell'assistenza infermieristica e il sostegno per il disbrigo delle pratiche burocratiche e amministrative.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SUI TEMI DI SPECIFICO INTERESSE LOCALE E QUOTIDIANO CONTINUERA' IL CONFRONTO CON LE LEGHE DEI PENSIONATI SPI-CGIL FNP-CISL E UILP-UIL CON ULTERIORI INCONTRI UTILI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DEI PENSIONATI/E.

p. Leghe Comunali

Pensionati Cgil-Cisl-Uil
Alm. con del 4/21
R. P. Pin
S. C. C.

p. L'Amministrazione
Comunale



p. Le Segreterie
Provinciali

Cgil-Cisl-Uil
Bruno Pin
Pin